

ROMA



Protocollo RC n. 38482/2022

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì ventidue del mese di dicembre, alle ore 20,10, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

E' presente il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Funari, Lucarelli, Veloccia e Zevi.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 424

Determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie alle violazioni previste dal codice della strada ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 (comma 4-5 e 5bis) e dell'art. 142 (comma 12 bis e 12 ter) del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e s.m.i. Anno 2023.

Visto il decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, che prevede specifici e puntuali obblighi di ripartizione dei proventi delle sanzioni del Codice della Strada;

Richiamati, in particolare, gli articoli 208, commi 4,5 e 5 bis, e 142, commi dal 12 bis al 12 quater del D.lgs n.285/1992, i quali testualmente recitano:

Art. 208 – Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie:

comma 4 - Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti ((vulnerabili)), quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

comma 5 -Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

comma 5 bis - La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

Art. 142 – Limiti di velocità:

comma 12 bis - I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

comma 12 ter -Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

comma 12 quater - Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. Ciascun ente locale pubblica la relazione di cui al primo periodo in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale entro trenta giorni dalla trasmissione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e al Ministero dell'interno. A decorrere dal 1° luglio 2022, il Ministero dell'interno, entro sessanta giorni dalla ricezione, pubblica in apposita sezione del proprio sito internet istituzionale le relazioni pervenute ai sensi del primo periodo.

La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al primo periodo, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

Atteso che l'art. 25 della legge n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;
- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del d.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 dicembre 2019 recante "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità";

Rilevato che l'art. 1, c. 1, D.M. 30 dicembre 2019 dispone: "(...) gli enti locali trasmettono per via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, secondo le modalità indicate all'art. 2, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno precedente in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza, di cui agli articoli 208, comma 1, e 142, comma 12-bis, del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";

Visto lo schema di bilancio 2023-2025 approvato con decisione della Giunta Capitolina n. 94 del 22/12/2022 nel quale è previsto nell'annualità 2023 un importo pari ad € 248.996.316,48 per le entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Nuovo Codice della Strada di cui:

- € 238.515.516,48 per sanzioni amministrative di cui ex art. 208 c.1 del Nuovo Codice della Strada, da destinare come indicato nella sotto riportata tabella:

ENTRATE		SPESE		
IMPORTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI		Destinazione dei proventi contravvenzionali nel Bilancio di Roma Capitale		
ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				
IMPORTO SOGGETTO A VINCOLO		Interventi	Importo da destinare ai sensi art. 208 comma 4	Percentuale di destinazione
in misura non inferiore 12,5%		a		
in misura non inferiore 12,5%		b		
fino al raggiungimento del 50%		c		
Totale importo minimo da destinare ai sensi art. 208 c.4				
Facoltà dell'amministrazione di destinare ad altre finalità		Altri interventi	Importo destinato ad altre finalità	Percentuale altre finalità
Totale		Altre destinazioni		
		Totale spese		

Considerato che, come si evince dalla tabella sopra riportata, dall'importo di € 238.515.516,48 è stato decurtato l'importo di € 147.834.790,84 a titolo di accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, in ossequio al principio contabile della prudenza sulla base di un'analisi sull'andamento delle riscossioni delle sanzioni e che pertanto, l'importo effettivamente soggetto a vincolo per le finalità di cui all'art. 208 c.1 del Nuovo Codice della Strada è pari ad € 90.680.725,64;

- € 10.480.800,00 per sanzioni amministrative di cui all'art. 142, c. 12 bis del Nuovo Codice della Strada destinate come indicato nella sotto riportata tabella; tale importo è decurtato della somma di € 5.492.222,56 a titolo di accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e pertanto l'importo effettivamente soggetto a vincolo è pari ad € 4.988.577,44

IMPORTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI		10.480.800,00
ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		5.492.222,56
IMPORTO SOGGETTO A VINCOLO		4.988.577,44
Destinazione dei proventi contravvenzionali nel Bilancio di Roma Capitale		
Interventi		Spesa
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE		700.590,00
MANUTENZIONE STRADE		4.287.987,44
Totale spesa		4.988.577,44

Rilevato che in data 22/12/2022 il Dirigente della 1^ Direzione Bilancio e gestione del debito della Ragioneria Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Direttore

F.to: Dott.ssa Antonella Palazzini";

in data 22/12/2022 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: Dott.Marco Iacobucci";

in data 22/12/2022 il Ragioniere Generale, come da dichiarazione in atti, ha attestato, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte rilevanti in ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione della Ragioneria e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Ragioniere Generale

F.to: Dott.Marco Iacobucci;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni:

1. di determinare, per l'anno 2023, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari ad € 238.515.515,48 come da tabella seguente.

TABELLA A) Proventi contravvenzionali art. 208 c. 4 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada)

ENTRATE			
CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	2023
3200182	12166	COMPETENZA - AMMENDE ED OBLAZIONI ELEVATE DA AUSILIARI DEL TRAFFICO A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	58.300,00
3200187	12172	COMPETENZA - AMMENDE ED OBLAZIONI ELEVATE DA AUSILIARI DEL TRAFFICO A CARICO DELLE FAMIGLIE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	23.100.000,00
3200225	12190	COMPETENZA - AMMENDE ED OBLAZIONI ELEVATE DA AUSILIARI DEL TRAFFICO A CARICO DELLE IMPRESE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	6.050.000,00
3200182	12232	PROVENTI INTROITATI PER CASSA PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ELEVATE DAGLI AUSILIARI DEL TRAFFICO AD AMM.NI PUBBLICHE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	1.091,64
3200182	12233	PROVENTI INTROITATI PER CASSA PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ELEVATE DALLA POLIZIA A CARICO DELLE AMM.NI PUBBLICHE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	1.805,76
3200182	10701	COMPETENZA - AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE AMM.NI PUBBLICHE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	495.000,00
3200187	12175	COMPETENZA - AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE FAMIGLIE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	149.600.000,00
3200187	12234	PROVENTI INTROITATI PER CASSA PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ELEVATE DAGLI AUSILIARI DEL TRAFFICO ALLE FAMIGLIE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	3.649.885,57
3200187	12235	PROVENTI INTROITATI PER CASSA PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ELEVATE DALLA POLIZIA A CARICO DELLE FAMIGLIE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	4.884.770,94
3200225	12193	COMPETENZA - AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE A CARICO DELLE IMPRESE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	49.500.000,00
3200225	12236	PROVENTI INTROITATI PER CASSA PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ELEVATE DAGLI AUSILIARI DEL TRAFFICO ALLE IMPRESE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	505.626,43
3200225	12237	PROVENTI INTROITATI PER CASSA PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA ELEVATE DALLA POLIZIA A CARICO DELLE IMPRESE - OPA - SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	669.036,14
Totale...			238.515.516,48

2. di dare atto che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato in base ai principi contabili ex D.lgs n.118/2011, ammonta a complessivi € 147.834.790,84
3. di destinare il 56,99% dell'importo residuo di € 90.680.725,64 dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada (€ 51.675.751,26) alle finalità previste dall'art. 208, comma 4, del Nuovo Codice della Strada e per il restante 43,01% (€ 39.004.974,38) ad altre finalità come da tabella che segue:

ENTRATE		SPESE		
IMPORTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	238.515.516,48	Destinazione dei proventi contravvenzionali nel Bilancio di Roma Capitale		
ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	147.834.790,84			
IMPORTO SOGGETTO A VINCOLO	90.680.725,64	Interventi	Importo da destinare ai sensi art. 208 comma 4	Percentuale di destinazione
in misura non inferiore 12,5%	11.335.090,71	a Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	11.501.404,91	12,68
in misura non inferiore 12,5%	11.335.090,71	b Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi di Polizia Municipale	21.046.502,36	23,21
fino al raggiungimento del 50%	22.670.181,41	c Miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti (vulnerabili), quelli bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.	19.127.844,00	21,09
Totale importo minimo da destinare ai sensi art. 208 c.4	45.340.362,83		51.675.751,26	56,99
		Altri interventi	Importo destinato ad altre finalità	Percentuale altre finalità
Facoltà dell'amministrazione di destinare ad altre finalità	45.340.362,81	Altre destinazioni	39.004.974,38	43,01
Totale	90.680.725,64	Totale spese	90.680.725,64	

4. di determinare, per l'anno 2023, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità (proventi ex art. 142, c.12 bis), attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità, pari ad € 10.480.800,00 come da tabella che segue:

TABELLA B) Quota da destinare art. 142 c. 12 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada)

ENTRATE			
CAPITOLO	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	2023
3200182	12167	AMMENZE E OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE TRAMITE AUTOVELOX A CARICO DELLE AMM.NI PUBBL.	30.800,00
3200187	12176	AMMENZE E OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE TRAMITE AUTOVELOX A CARICO DELLE FAMIGLIE	8.800.000,00
3200225	12194	AMMENZE E OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE TRAMITE AUTOVELOX A CARICO DELLE IMPRESE	1.650.000,00
Totale...			10.480.800,00

5. di accantonare l'importo di € 5.492.222,56 al fondo crediti di dubbia esigibilità e di destinare la differenza di € 4.988.577,44 alle finalità stabilite dall'art. 142, commi 12 bis e 12 ter del Nuovo Codice della Strada così come riportato nella tabella seguente:

IMPORTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	10.480.800,00
ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	5.492.222,56
IMPORTO SOGGETTO A VINCOLO	4.988.577,44
Destinazione dei proventi contravvenzionali nel Bilancio di Roma Capitale	
Interventi	Spesa
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	700.590,00
MANUTENZIONE STRADE	4.287.987,44
Totale spesa	4.988.577,44

6. di prendere atto che, entro il 31 maggio 2023, sarà inviata al Ministero delle infrastrutture e al Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del d.Lgs. n. 285/1992, la relazione inerente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2022, esclusivamente in modalità telematica, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, come indicato all'art. 2, D.M. 30 dicembre 2019;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri – A.T. Zevi

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Miletì

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 31 dicembre 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 14 gennaio 2023.

Lì, 30 dicembre 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: L. Massimiani